

ULTRATEC

Membrana impermeabilizzante

Descrizione

Membrana impermeabilizzante prefabbricata a base di bitume distillato e polimeri elasto-plastomerici poliolefinici (tipo APP) con armatura composita in tessuto non tessuto in fibra di poliestere da filo continuo, che conferisce alla membrana elevate caratteristiche meccaniche ed eccellente stabilità dimensionale.

La versione P è rifinita sulla faccia superiore, con tessuto non tessuto in polipropilene che ne aumenta la pedonabilità e consente un'immediata verniciatura.

La particolare finitura della faccia superiore fornisce molteplici vantaggi, tra cui:

- Miglioramento dell'estetica.
- Miglioramento della pedonabilità del manto impermeabile.
- Miglioramento del coefficiente di attrito, prevenendo scivolamenti, soprattutto sulle coperture in pendenza.
- Facilitazione della verniciatura, sia come tempi di applicazione (può essere eseguita immediatamente dopo l'applicazione) che come aspetto.
- Aumento della resistenza a lacerazione. Utile nel caso di fissaggio meccanico, ove migliora notevolmente le prestazioni della membrana al fissaggio della rondella (minore deformazione).
- Facilitazione delle giunzioni: il tnt è perfettamente compatibile con la massa impermeabilizzante ed anzi incrementa l'adesione fra strati.

Le versioni PA sono autoprotette, sulla faccia superiore, con scaglie di ardesia che riducono l'assorbimento del calore sulla superficie migliorando la durabilità della membrana.

Modalità e campi di impiego

Per l'applicazione della membrana si utilizza generalmente il termorinvenimento a gas con apposito bruciatore o apparecchiature specifiche ad aria calda.

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge.

L'applicazione a caldo non è consigliata su supporti termosensibili (es. coibenti in polistirene).

- Coordinare le operazioni in modo da non arrecare danni agli elementi costruttivi ed ai locali sottostanti. Evitare di lasciare la notte e per periodi di fermo cantiere, porzioni di coperture non a tenuta stagna.
- Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Normalmente questo si ottiene con una pendenza 1.5%.

Destinazioni d'uso



EN13707 Coperture continue - Certificato numero 0958-CPD-DK029

	N° strati			Metodo di applicazione					Tipo applicazione			Tipologia					
	Monostrato	Bistrato	Pluristrato	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma/Aria)	Colla a freddo	Fissaggio meccanico	Termoadesivo / Autoadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Antritec	Altre destinazioni
ULTRATEC P 4 MM + TNT NERO	■	■	■	■	■	■		■		■			■	■	■		
ULTRATEC PA 4 MM SU CIMOSA	■	■	■	■	■	■		■		■			■	■			
ULTRATEC PA 4.5 KG/M ²		■	■	■	■	■				■			■	■			

EN13859-1 Sottotegola

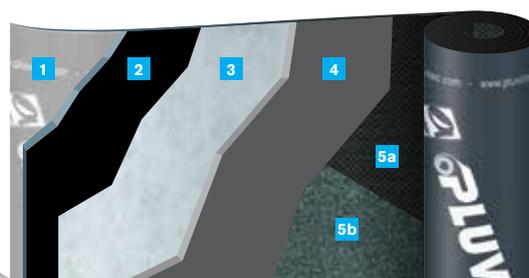
ULTRATEC P 4 MM + TNT NERO	■	■	■	■	■	■		■		■			■	■	■		
ULTRATEC PA 4 MM SU CIMOSA	■	■	■	■	■	■		■		■			■	■			
ULTRATEC PA 4.5 KG/M ²	■	■	■	■	■	■		■		■			■	■			

EN13969 Muri controterra - Certificato numero 0958-CPD-DK030

ULTRATEC P 4 MM + TNT NERO	■	■	■	■	■	■				■			■	■			
----------------------------	---	---	---	---	---	---	--	--	--	---	--	--	---	---	--	--	--

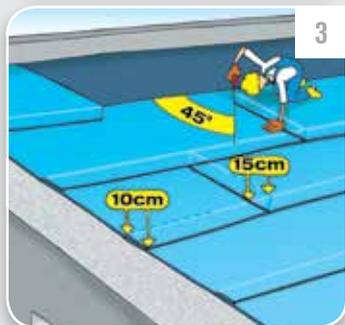
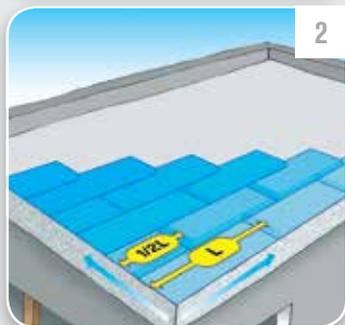
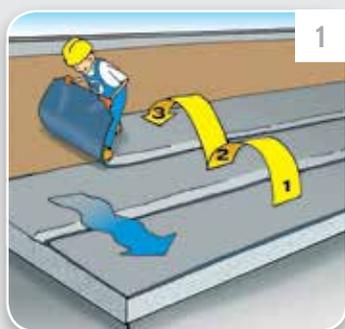
Stratigrafia

1. Film PE
2. Massa impermeabilizzante
3. Armatura composita in poliestere da filo continuo
4. Massa impermeabilizzante
- 5a. Vers. liscia: finitura tnt ppl
- 5b. Vers. ardesiata: finitura ardesia da filo continuo



- Gli scarichi devono essere dimensionati per smaltire efficacemente le precipitazioni meteoriche.
 - Preparare i supporti cementizi, compresi i verticali e altri particolari, con primer bituminoso in ragione di 300/400 gr/m², applicato a rullo od airless.
 - Lasciare asciugare questo strato di preparazione prima di effettuare altre operazioni.
 - Nelle costruzioni prefabbricate, applicare un pontage con strisce di membrana di altezza idonea su tutte le giunzioni costruttive. In presenza di giunti strutturali, pannelli di tamponamento prefabbricati o coperture in lamiera, prevedere sempre idonei giunti di dilatazione.
- In ogni caso, in prossimità delle giunzioni di testa, il manto dovrà essere fissato al piano di posa per almeno 100 cm; parimenti in totale aderenza dovranno essere realizzati i particolari al contorno (perimetri, corpi emergenti, ecc.), i risvolti verticali e le applicazioni in corrispondenza dei cambi di pendenza.
- Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare la letteratura tecnica PLUVITEC; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

Dettagli di posa



ULTRATEC

Applicazione

- Su supporti cementizi ed affini applicare a rullo od airless primer bituminoso in ragione di circa 300 gr/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Al fine di avere tutte le giunzioni a favore di pendenza, posizionare la membrana disponendo i teli partendo sempre dalla zona più bassa. (Dis. N° 1)
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare saldature in contro pendenza verso gli scarichi. (Dis. N° 2)
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm). (Dis. N° 3)
- Le giunzioni, laterali e di testa, dovranno essere rispettivamente con almeno 10 e 15 cm di sovrapposizione dei teli. (Dis. N° 3)
- Il secondo strato di membrana deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza per circa 1/4 nel senso della lunghezza, con procedura uguale a quella del primo strato. (Dis. N° 4)
- Saldare al piano di posa la membrana bituminosa mediante bruciatore a gas propano. È necessario riscaldare l'intera superficie, tranne le giunzioni laterali e di testa, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante. Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un cordone di mescola fusa al fine di saturare tutte le porosità del supporto.
- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte; durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa evitando di stuccare le giunzioni.
- Applicare la membrana del verticale sovrapponendola a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, saldandola per termo-rinvenimento a fiamma, schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di fare uscire della mescola fusa per rifinire i bordi.
- L'altezza del verticale deve essere superiore di 15 cm al piano di campagna del sistema tetto.

Raccomandazioni

- Per sfruttare al meglio le caratteristiche tecniche delle membrane bituminose e garantire quindi la massima affidabilità e durata delle opere con esse realizzate, si devono rispettare alcune semplici e fondamentali regole:
- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore ed evitando la sovrapposizione dei rotoli, per non indurre deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
 - Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
 - Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso (PRIMERTEC o ECOPRIMER), per eliminare la polvere e favorire l'adesione della membrana.
 - Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana, e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni (min. 15‰).
 - In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su supporti in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.
 - La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
 - La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
 - Nei prodotti non autoprotetti con ardesia o biarmati, utilizzati come strato a finire, al fine di aumentare le prestazioni e la durata del manto, è fortemente consigliata una protezione leggera con pitture acriliche (ACRILTEC) o alluminose (ALLUTEK). In tal caso, è opportuno attendere per l'applicazione, l'uniforme ossidazione dello strato superficiale della membrana (3-6 mesi in funzione dell'esposizione e del periodo climatico). In alternativa, in funzione delle tipologie costruttive, è possibile utilizzare una protezione pesante (ghiaia, pavimentazioni galleggianti, etc).
 - I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
 - Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.

Dati tecnici

Caratteristiche Tecniche	Unità di Misura	Norma di Riferimento	P	PA	PA	Toll.
Tipo armatura			Poliestere filo continuo			
Finitura faccia superiore			TNT PPL	Ardesia*		
Finitura faccia inferiore			Film PE			
Lunghezza	m	EN 1848-1	10 -1%	8 -1%		
Larghezza	m	EN 1848-1	1 -1%			
Spessore	mm	EN 1849-1	4	4 su cimosa		-5%
Massa areica	kg/m ²	EN 1849-1		4,5		-10%
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-15			
Flessibilità a freddo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 EN 1109	-5			
Stabilità forma a caldo	°C	EN 1110	140			
Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 EN 1110	140			-10°C
Invecchiamento artificiale UV		EN 1297	conforme			
Trazione Giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1	750/550			-20%
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1	850/650			-20%
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1	40/40			-15
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1	200/200			-30%
Resistenza al punzonamento statico	kg	EN 12730	20			
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691	1250			
Stabilità dimensionale	%	EN 1107-1	0,3			
Perdita ardesia	%	EN 12039	30			
Pelaghe dei giunti	N	EN 12316-1	40/40			-20
Resistenza al fuoco		EN 13501-5	F ROOF			
Reazione al fuoco		EN 13501-1	F			
Carico a rottura dopo invecchiamento L / T	N / 5 cm	EN 1296 EN 12311-1	NPD			-20%
Allungamento a rottura dopo invecchiamento L / T	%	EN 1296 EN 12311-1	NPD			-15
Impermeabilità dopo invecchiamento artificiale	kPa	EN 1296 EN 1928	60			
Impermeabilità all'acqua	kPa	EN 1928	60			

Imballi

ULTRATEC	P 4 mm TNT nero	PA 4 mm su cimosa	PA 4,5 kg/m ²
Dimensione rotoli [m]	10x1	8x1	8x1
Rotoli per bancale	20	20	23
Metri quadri bancale [m ²]	200	160	184

I dati contenuti sono medi delle produzioni. Pluvitec si riserva di variare senza preavviso i valori nominali.